



# COMUNE DI CUPELLO

PROVINCIA DI CHIETI

\*\*\*\*\*

COPIA

## DELIBERAZIONE N.7 DEL 23-04-2020

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA DI  
COMPARTECIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO  
2020 D.LGS. 360/1998**

L'anno duemilaventi il giorno ventitre del mese di aprile alle ore 18:00 nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno, notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica, di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

<b>DI FLORIO GRAZIANA</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>DI FRANCESCO ORESTE</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>MARCOVECCHIO MANUELE</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>D'Angelo Filippo</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>PAGLIONE ALESSANDRO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>BOSCHETTI TOMMASO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>ANTENUCCI ANGELA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>DI STEFANO SIMONA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>FITTI VALENTINA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>D'AMICO CAMILLO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>ANTENUCCI MARCO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>POLLUTRI ANGELO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Assente</b>
<b>BOSCHETTI ROBERTA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>

Presenti N. 12

Assenti N. 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Dott. ssa Rosanna Panella ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. A) del TUEL approvato con D. Lgs. n.267/2000.

Constatato che il numero legale dei presenti è legale per la validità della seduta il **Presidente** D'Angelo Filippo espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

Visto in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

*3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.*

*3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.*

Visto inoltre l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, il quale testualmente recita:

*11. (...) Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone*

*fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo*

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato in G.U. n. 295 del 17 dicembre 2019, che differisce al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

Visto inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, pubblicato in G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020, che differisce ulteriormente al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

Preso atto che l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone il differimento al 31 maggio 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione *“della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze”*;

Preso atto, inoltre, che l'art. 107, c. 4, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone: *“4. Il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo, attualmente previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è differito al 30 giugno 2020”*;

Visto il vigente disposto dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, a mente del quale *“... A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del*

*federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...”;*

Richiamata la deliberazione C.C. n. 16 in data 30.03.2019 con la quale è stato confermato per l'anno 2019, l'applicazione dell'aliquota addizionale IRPEF nella misura dello 0,8%;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario predisposto dalla Giunta Comunale per il periodo 2020/2022;

Eseguito integrale richiamo alla programmazione dell'ente, come analiticamente illustrata nel Documento Unico di Programmazione 2019/2021;

Ritenuto opportuno, confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF in vigore;

Quantificato presuntivamente in € 313.536,27 il gettito dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione *dell'aliquota* di cui sopra, determinato sulla base delle stime effettuate presso il Portale del Federalismo Fiscale e secondo quanto stabilito dai principi contabili (all. 4.2) introdotti con il d.lgs. 118/2011;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione risultano preventivamente espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile rispettivamente da parte del responsabile dell'area tributi e del responsabile dell'area economico finanziaria, attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Antenucci Marco e D'Amico Camillo) e astenuti n. 1 (Boschetti Roberta) su n. 12 consiglieri presenti e n. 11 votanti

### **DELIBERA**

1. Di confermare in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e dell'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazione dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, l'aliquota

dell'addizionale comunale all'IRPEF, a decorrere dall'anno 2020, nella misura dello 0,8% senza soglia di esenzione in funzione del reddito;

2. di inviare la presente deliberazione per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;
3. di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m. con separata votazione avente il seguente esito: voti favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Antenucci Marco e D'Amico Camillo) e astenuti n. 1 (Boschetti Roberta) su n. 12 consiglieri presenti e n. 11 votanti.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE  
Filippo D'Angelo

IL SEGRETARIO  
Dott. ssa Rosanna Panella

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario del Comune, visti gli atti,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000;

Cupello, li 29-04-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F. to Dott. ssa Rosanna Panella

---

**È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO**

Cupello, li 29-04-2020  
COMUNALE

IL SEGRETARIO  
Dott. ssa Rosanna Panella

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23-04-2020

- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4° del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Cupello, li 29-04-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F. to Dott. ssa Rosanna Panella

---